



## **Decreto Dirigenziale n. 35 del 21/01/2014**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.6, ATTIVITA C) - DELIBERA DI GIUNTA N. 208 DEL 28.06.13 - REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI PRESIDI TERRITORIALI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO E LABORATORIO DA SVOLGERSI A CURA DELLA SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE "E. CALCARA". BENEFICIARIO: REGIONE CAMPANIA CUP B29G14000090007

## IL RESPONSABILE DI OBIETTIVO OPERATIVO

**PREMESSO che:**

- con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007÷2013, il cui Allegato I contiene un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento del Consiglio CE (2006)1083 del 11 luglio 2006;
- con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del PO FESR Campania 2007÷2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario del PO FESR 2007÷2013, con conseguente allocazione delle risorse disponibili per ciascuno degli Obiettivi Operativi e sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991, rinviando ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- nell'ambito del Piano finanziario approvato con la predetta D.G.R. n. 26/2008, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 140 milioni di Euro all'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania - FESR 2007÷2013;
- con la stessa D.G.R. n. 26/08 è stato, altresì, stabilito di destinare il 40% delle risorse disponibili al finanziamento di Grandi Programmi e di Grandi Progetti, nonché almeno il 15% delle risorse finanziarie del POR FESR Campania 2007-2013 al finanziamento degli interventi selezionati nell'ambito del Parco Progetti Regionale, di cui alla DGR 1041/2006;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 24 luglio 2008 sono stati approvati i criteri e la procedura per l'ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2007÷2013 delle operazioni incluse nel Parco Progetti Regionale, nonché gli elenchi dei progetti individuati per gli obiettivi operativi; con Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07 marzo 2008, ai Dirigenti di Settore delle Aree GG.CC. della Giunta Regionale è stata affidata la responsabilità della gestione degli Obiettivi Operativi del FESR 2007÷2013 e, in particolare, al Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'A.G.C. 05 è stata affidata la responsabilità di gestione dell'Obiettivo Operativo 1.6;
- con Deliberazione n. 1276 del 22 luglio 2009, la Giunta Regionale, nel confermare la volontà di consentire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000÷2006, ha definito le modalità e i termini con i quali procedere al completamento, all'uopo utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007÷2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000÷2006 o le ulteriori risorse finanziarie individuate nella Programmazione regionale unitaria;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha adottato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui ha approvato l'elenco definitivo dei Grandi Progetti del POR FESR;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 726/2011, ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012) 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007÷2013;
- con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007÷2013;
- con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007÷2013;

- con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007÷2013;
- con Deliberazione n. 756 del 21 dicembre 2012, la Giunta regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza riprogrammazione del PAC – Misure Anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, la cui attuazione prevede il definanziamento della quota statale del POR FESR per ulteriori 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto definanziamento;
- la Commissione Europea, con nota Ares(2013)1247538 del 21 maggio 2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007÷2013;
- con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09, è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013

**PRESO ATTO che:**

- con Deliberazione n. 421 del 04 agosto 2011 la dotazione finanziaria, assegnata all'obiettivo operativo 1.6 con D.G.R. n. 26/2008, è stata ridotta da 140 a 110 M€, con pari incremento di 30 M€ di quella dell'obiettivo operativo 1.7 "Edifici pubblici sicuri";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 434 del 9 agosto 2011, è stata completata la programmazione finanziaria dell'obiettivo operativo 1.6, attraverso l'approvazione del riparto programmatico delle risorse residuali disponibili, ammontanti a complessivi € 74.516.464,12 e sono state impartite le disposizioni per l'attuazione degli interventi programmati;
- il riparto programmatico deliberato, nell'ambito della sovrintesa e unitaria strategia dell'obiettivo operativo 1.6, fa riferimento a 5 attività, individuate in coerenza rispetto ai criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/2008 e in relazione alle differenti categorie tipologiche e specificità funzionali degli interventi da realizzare e alle corrispettive distinte procedure tecniche e amministrative, presupposte, connesse e consequenziali all'attuazione dei progetti;
- nell'ambito dell'attività rubricata c nel riparto approvato con la D.G.R. 434/2011 e dei relativi interventi, finalizzati al potenziamento dei sistemi preposti alla gestione del preallarme, dell'emergenza e all'attuazione degli interventi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi, sono state previste azioni e attività rivolte, fra l'altro, al potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici attraverso il finanziamento delle attività immateriali di cui al progetto che sarebbe stato sviluppato da parte dell'ARCADIS, ente strumentale della Regione Campania;
- che con Delibera di Giunta n. 208 del 28/06/2013 è stato approvato in via programmatica l'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici, ricompreso nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013, tenendo conto di quanto stabilito negli elaborati dello studio preliminare, allegati alla Delibera;
- che con Decreto Presidenziale n. 438 del 15/11/2013 il dirigente pro-tempore della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile è stato designato quale Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.6 del PO FESR Campania 2007/2013, il quale si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato;

**DATO ATTO che:**

- al fine di dare impulso e attuazione all'intervento di potenziamento del sistema dei presidi territoriali il sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici è costituito da unità professionali esperte, presuntivamente valutato in n. 1.000 unità, costituite da n. 500 coppie di presidanti, adeguatamente addestrati e specializzati nella difesa del suolo e protezione civile, operanti su base volontaria e senza vincolo di subordinazione, che svolgono attività a supporto dell'autorità locale di protezione civile, attraverso il monitoraggio locale delle aree ad elevato rischio idrogeologico, la valutazione, diretta e in tempo reale, dell'insorgenza di fenomeni precursori di dissesto potenzialmente pericolosi per

- l'incolumità delle persone e il supporto nell'adozione delle misure di coordinamento, comando e controllo stabilite dalla pianificazione di emergenza;
- nello studio preliminare predisposto da un apposito gruppo di lavoro, coordinato dall'ARCADIS e composto da rappresentanti del Settore Difesa Suolo e del Settore Protezione Civile, nonché integrato dai delegati regionali degli Ordini Professionali dei Geologi e degli Ingegneri, sono state previste una serie di azioni integrate, compiutamente descritte negli elaborati allegati alla Delibera di Giunta n. 208 del 28/06/2013, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di operatività dei presidi, quali l'allestimento delle sedi operative di riferimento dei presidi, individuate negli 86 COM – Centri Operativi Misti presenti sul territorio regionale, l'approvvigionamento delle dotazioni strumentali necessarie, le attività di addestramento, divulgazione e pubblicità dell'intervento;
  - ai fini dell'attuazione dell'intervento, risultano definite le specifiche tecniche e funzionali del sistema da conseguire, sia in termini di risorse umane che strumentali e finanziarie, e risulta altresì definito il cronoprogramma della proposta formativa per la costituzione del sistema;
  - con Deliberazione n. 208 del 28/06/2013 è stato stabilito in via presuntiva, in € 14.023.564,00 l'ammontare delle risorse necessarie all'attuazione dell'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici come da seguente prospetto riepilogativo:

<b>RIEPILOGO STIMA FABBISOGNO FINANZIARIO</b>
---

Descrizione voce di spesa		
1	Allestimento sedi operative di riferimento (n. 86 COM presenti nel territorio regionale)	3.973.200,00
2	Dotazione strumentale (per complessive n. 1000 unità professionali = 500 coppie di presidianti)	5.600.000,00
3	Attività di addestramento e di laboratorio a cura della Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara"	1.500.000,00
4	Attività presupposte e funzionali all'attuazione delle convenzioni con ordini professionali e Autorità di bacino	200.000,00
5	Attività di informazione e comunicazione, connessa all'attuazione del progetto e necessaria per il conseguimento delle finalità specifiche dell'intervento	60.000,00
A	Totale voci 1÷5	11.333.200,00
B	Spese generali (5% del totale A)	566.660,00
C	Spese tecniche (1% del totale A)	113.332,00
D	I.V.A. (al 21%) sulle voci 1 e 2	2.010.372,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>14.023.564,00</b>

**RAVVISATO** che la realizzazione dell'intervento, sulla scorta delle valutazioni riportate negli elaborati dello studio, può conseguirsi attraverso le azioni e attività appositamente individuate e la contestuale individuazione delle professionalità destinate ad assicurare la funzione di presidio territoriale idrogeologico e idraulico, da sottoporre necessariamente a un percorso di addestramento sul campo e attività di laboratorio altamente specializzate, da svolgersi presso la Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;

**RILEVATO che:**

- le finalità dell'intervento e le azioni e attività programmate e necessarie all'efficace ed efficiente conseguimento degli obiettivi previsti coinvolgono prerogative e competenze multidisciplinari, con aspetti tecnici e operativi, strettamente interconnessi, riguardanti la difesa del suolo e la protezione civile;

- è opportuno procedere alla realizzazione dell'intervento in un quadro di sinergia procedurale e operativa con altre iniziative e progetti deliberati nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania - FESR 2007÷2013 e per le quali, in ragione delle competenze istituzionali assegnate con L.R. n. 4/2001, è stata individuata l'ARCADIS come soggetto beneficiario;
- è stato approvato, in data 10 gennaio 2014, in sede di Consiglio Tecnico Scientifico della Scuola di Protezione Civile "E. Calcara", il progetto definitivo per le attività di addestramento e laboratorio "Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici"

**RITENUTO che :**

- l'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici, ricompreso nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013 è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.6 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 879 del 16.05.2008 e ricorrono le condizioni ed il rispetto delle procedure previste dal Vigente Manuale di Attuazione PO FESR 2007-13;
- ricorrono le condizioni per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007 – 2013, dell'attività, di addestramento e laboratorio da svolgersi presso la Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara" che fa capo all'Unità operativa Dirigenziale 04 della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, per l'importo € 1.500.000,00, comprese nel suddetto intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici.
- la suddetta fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

**VISTO:**

- gli atti, le decisioni della Commissione, i regolamenti, le leggi e i provvedimenti regionali richiamati in narrativa;
- lo studio preliminare riferito in narrativa, acquisito agli atti dell'Assessorato alla protezione civile;;
- i precedenti atti di programmazione dell'obiettivo operativo 1.6;
- la Delibera di Giunta n. 529 del 9/12/2013 di approvazione del disciplinare di funzionamento della Scuola regionale di Protezione Civile 'Ernesto Calcara'

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04:

**DECRETA**

per i motivi riportati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente trascritti e confermati,

1. di ammettere a finanziamento nell'ambito dell'intervento "Sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici" – CUP B29G14000090007, ricompreso nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013 , il progetto definitivo delle attività di "addestramento e laboratorio da svolgersi a cura della Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara", allegato al presente decreto, individuando quale beneficiario la Regione Campania ed a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/13 - per l'importo complessivo di € 1.500.000,00;
2. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;
3. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
4. Di stabilire che le figure professionali, individuate come presidi idrogeologici e idraulici del territorio, saranno selezionate, con riferimento prioritario ai tecnici laureati, ingegneri e geologi, dipendenti della pubblica amministrazione e dotati di abilitazione professionale e da ulteriori tecnici, iscritti agli Ordini Professionali dei Geologi e degli Ingegneri e selezionati con il concorso delle componenti regionali

degli stessi Ordini, nei termini e con le modalità previste dal protocollo di intesa sottoscritto in data 12.07.2013 fra la Regione Campania, nella sua qualità di soggetto titolare del programma di finanziamento e gli Ordini Professionali dei Geologi e degli Ingegneri, nelle loro qualità di soggetti giuridici fornitori delle unità professionali.

Di trasmettere il presente atto, ai fini degli adempimenti consequenziali e/o per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Protezione Civile, al Capo Dipartimento delle Politiche territoriali, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla UOD 53-08-04..

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.6  
Italo Giulivo